



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO**  
 Via Bonazzi, 9 - 46035 OSTIGLIA (MN) -  
 TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086  
 e-mail: [info@icdelpo.gov.it](mailto:info@icdelpo.gov.it) - sito web: [www.icdelpo.gov.it](http://www.icdelpo.gov.it)  
 Codice IPA: istse\_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04  
 CF: 93034950209 - CM: MNIC820005



**ESTRATTO PTOF CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**PAGG. 13,14, 16-18**

**C. OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE**

- **Alla luce delle criticità evidenziate nel Rapporto di autovalutazione di Istituto e degli obiettivi di indirizzo PTOF a), b), c), e), g), sulla base della L 107/2015 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti art.1 c.7,***
- **verificate le condizioni favorevoli all'attuazione**

**SI INDIVIDUANO GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DA PERSEGUIRE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI CONNESSI ALLE PRIORITÀ EVIDENZIATE.**

Si esplicitano di seguito le connessioni tra obiettivi e priorità, derivanti dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi prefissati.

Ad ogni obiettivo di processo sono stati infatti attribuiti, determinando una scala di rilevanza:

1. un valore di fattibilità, sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzazione delle azioni previste, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione;
2. un valore di impatto, sulla base degli effetti che si ritiene possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo individuato, determinando una scala di rilevanza.

**TAB.1 RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE**

**LEGENDA: Valore di fattibilità/Valore di impatto**

- 1 = nullo
- 2 = poco
- 3 = abbastanza
- 4 = molto
- 5 = del tutto

La scala di rilevanza degli obiettivi

di processo da mettere in atto è determinata dal prodotto dei due valori

0-5 = nulla

6-10 = poca

11-15 = abbastanza

16-20 = molta

21-25 = notevole

PUNTI di DEBOLEZZA individuati nell'IC	AREE RAV di PROCESSO per il MIGLIORAMENTO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSIONE OBIETTIVI - PRIORITA'	VALORE di FATTIBILITA'	VALORE di IMPATTO	RILEVANZA
<b>Continuità orizzontale</b>	<b>1) Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<b>1A.</b> Autovalutazione strutturale degli esiti di apprendimento (prove di Istituto iniziali, intermedie e finali per classi parallele) orientate al miglioramento continuo.	<b>1A-2.1.a</b>	5	5	25
<b>Continuità verticale</b>	<b>4) Continuità e orientamento</b>	<b>4A.</b> Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.	<b>4A-2.1.b</b>	5	5	25
<b>Competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni con esiti di livello basso o molto basso (riallineamento dell'effetto-scuola)</b>  <b>Limitata flessibilità organizzativa soprattutto nella scuola secondaria di I grado (ad esclusione delle classi TP)</b>	<b>2) Ambiente di apprendimento</b>  <b>3) Inclusione e differenziazione</b>	<b>2A.</b> Potenziamento della flessibilità organizzativa per favorire l'innovazione metodologica e didattica (NTI)  <b>3A.</b> Progettazione di itinerari individualizzati per specifici gruppi di alunni o per specifici alunni.	<b>2A/3A-2.2.a</b>  <b>2A/3A-2.2.b</b>	4	5	20

In vista del monitoraggio delle azioni che verranno intraprese, per ciascun obiettivo si confermano i risultati attesi e gli indicatori per la misurazione periodica dei processi attivati.

Si ritiene che il superamento delle rigidità organizzative nella gestione dei gruppi-classe, per quanto consentito dalle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, con attivazione diffusa di moduli didattici per il recupero/potenziamento di conoscenze e abilità e conseguente implementazione delle pratiche di individualizzazione dell'apprendimento, possa continuare a favorire l'incremento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti in condizioni di svantaggio.

Tale processo deve essere sostenuto da procedure sistemiche e formalizzate di progettazione educativo-didattica, con raccordi “in verticale” tra i diversi ordini di scuola, e deve essere fondato sulla condivisione, da parte dei docenti, delle prove strutturate, dei criteri e delle modalità valutative degli esiti di apprendimento, delle procedure di monitoraggio dell’azione didattica, degli strumenti auto-valutativi orientati al miglioramento continuo.

Infine, si ritiene che le azioni pianificate e già avviate possano incidere positivamente sul raggiungimento degli obiettivi a breve termine, ma soprattutto rappresentino un’occasione per avviare un processo di cambiamento della scuola, sulla base:

1. degli obiettivi triennali descritti nella L107/2015;
2. delle modifiche apportate agli ambienti di apprendimento e all’organizzazione scolastica;
3. delle linee di tendenza verso l’innovazione promosse da Indire attraverso il movimento *Avanguardie educative*.

## **D. AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **AREA 1 RAV - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

#### **Obiettivo di processo 1A:**

**Autovalutazione strutturale degli esiti di apprendimento (prove iniziali / intermedie / finali per classi parallele) orientata al miglioramento continuo con percentualizzazione degli esiti di apprendimento rilevati per classi parallele mediante prove di Istituto standardizzate.**

#### **Obiettivi di miglioramento**

- a) Superamento dell’autoreferenzialità nella valutazione degli esiti di apprendimento.
- b) Verifica della situazione iniziale delle classi e della loro evoluzione nel corso dell’anno scolastico e dell’intero ciclo, mediante procedure sistemiche di monitoraggio in itinere dell’azione didattica per il ri-orientamento di strategie ed azioni.
- c) Comparazione sistematica dei risultati di apprendimento tra plessi e sezioni interne ai plessi, mediante strumenti autovalutativi di tipo strutturale, orientati al miglioramento continuo.
- d) Adozione di criteri comuni nella valutazione delle prove strutturate.
- e) Perseguimento di obiettivi comuni riguardo agli esiti di apprendimento, in rapporto ai risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali e alla diffusione di buone pratiche didattiche, nell’ottica di una didattica inclusiva volta al successo formativo.

#### **Risultati attesi:**

1. progressivo allineamento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nella scuola secondaria, alle medie di riferimento delle scuole con contesto socio-economico simile;
2. riduzione in % della varianza tra i risultati, interna alla classe e tra le classi, tenendo conto dei livelli iniziali di apprendimento desumibili dalle prove strutturate di Istituto.

**Indicatori di monitoraggio:** serie storica degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali, esiti di apprendimento iniziali, intermedi e finali.

**Modalità di rilevazione:** analisi statistica comparativa.



**Tab.2 RISORSE UMANE PRIMA ANNUALITA'**

<b>A. RISORSE INTERNE</b>					
FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'		ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica</li> <li>▪ indirizzo, coordinamento generale</li> <li>▪ gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane</li> <li>▪ gestione delle risorse strumentali e finanziarie,</li> <li>▪ gestione amministrativa e adempimenti normativi</li> <li>▪ monitoraggio; valutazione e rendicontazione.</li> </ul>		-	-	-
CDU	a.1	progettazione	PAA	-	-
Docenti di italiano, matematica e lingua straniera	a.2 b1	Predisposizione, somministrazione e tabulazione prove (tabulazione specifica per alunni stranieri)	PAA  Funzione docente	-	-
Coordinatore Valutazione e Miglioramento	c.1 c.2 d.1 c.3	coordinamento monitoraggio percentualizzazione e restituzione dati	h 15	€ 262,5	FIS
NIV	c.1	Interpretazione e valutazione condivisa dei risultati per report	h 6	FFSS  €17,5x4,30 h x 2 docenti = € 525	FIS
FS PTOF	a.1 d.2	Revisione/integrazione PTOF	FS		
<b>B. RISORSE ESTERNE – AZIONE 2 A</b>					
ENTI/FIGURE PROFESSIONALI		IMPEGNO FINANZIARIO PRESUNTO		FONTE FINANZIARIA	
Personale interno					
Formatori Indire					
USR Lombardia					
Formatori /consulenti USR Lombardia					
ATS Valpadana dott.ssa Nicolini		Euro 2.000,00		PDS	
AT Mantova				MIUR_ Progetto <i>Apprendere serenamente</i>	
Università					

**TAB.3 RISORSE STRUMENTALI**

<b>BENI STRUMENTALI/SERVIZI</b>	<b>IMPEGNO FINANZIARIO PRESUNTO</b>	<b>FONTE FINANZIARIA</b>
<b>Materiali</b>		

**TAB.4 MONITORAGGIO DI PROCESSO**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
	serie storica degli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali	Analisi statistica comparativa			
	esiti di apprendimento iniziali, intermedi e finali.	Analisi statistica comparativa			